Canone.Patr

ALLEGATO ALL'ATTO C.C. N. 22 DEL 24 FEB 1999

IL SEGRETARIO
Dott. [illegible]

COMUNE DI RICCIONE

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

ARTICOLO 1
(AMBITO DI APPLICAZIONE)

Il presente Regolamento si ispira all'art. 17, comma 63° Legge n. 127/97, in virtù del quale il Consiglio Comunale può determinare agevolazioni sino alla completa esenzione dal pagamento della Tassa per l'occupazione di Spazi ed Aree pubbliche, per le superfici e gli spazi gravati da canoni concessori non ricognitori.

Il presente Regolamento disciplina l'applicazione dei canoni concessori per le occupazioni permanenti di suolo pubblico, o assoggettato a servitù pubblica, con strutture ed impianti destinati all'esercizio di una delle seguenti attività produttive:

A) Artigianato e commercio al minuto di alimenti e bevande;
B) Vendita di libri e giornali;
C) Vendita tabacchi e generi di monopolio;
D) Altro commercio al minuto.

ARTICOLO 2
(DISCIPLINA CONCESSORIA)

Alle occupazioni finalizzate all'esercizio di una delle attività di cui al precedente articolo - ancorchè limitate al solo periodo stagionale - si applica un canone concessorio annuale.

Con l'applicazione del suddetto canone il Concessionario è esonerato dal pagamento della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Il canone concessorio viene determinato moltiplicando la tariffa base per il coefficiente di valutazione economica per la superficie utile occupata, secondo la formula (T x C x Mq.)

ARTICOLO 3
(SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO)

Il canone è differenziato secondo l'importanza commerciale della zona in cui si effettua l'occupazione.

A tal fine il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti 4 categorie:

1° Categoria: zona compresa tra Viale Verdi - Ferrovia - Viale S.Martino - Viale D'Annunzio e Via Milano (esclusi) Viale Ceccarini a mare della ferrovia;
2° Categoria: zona a nord di Viale Verdi tra Ferrovia - fiume Marano - mare; Area compresa tra Via Milano, Via D'Annunzio (fino al Piazzale Azzarita) - Mare; Viale Ceccarini a monte della ferrovia;
3° Categoria: zona a mare della S.S. 16 tra confine con Comune

di Rimini - Ferrovia - Confine con Comune di Misano Adriatico;
zona a sud di Viale S.Martino tra Ferrovia - confine con Comune di Misano Adriatico - mare
zona compresa tra fiume Marano, mare, ferrovia e confine con Rimini;

4° Categoria: zona a monte della S.S. 16 tra confini con Comune di Rimini - Coriano - Misano Adriatico.

ARTICOLO 4
(DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA BASE)

Alla superficie occupata con impianti stabili si applicano per ogni Mq. di pertinenza - salvo quanto disposto dal secondo comma - le seguenti tariffe annuali:

1° Categoria	L. 300.000
2° Categoria	L. 255.000
3° Categoria	L. 220.000
4° Categoria	L. 180.000

Limitatamente alle attività stagionali, le tariffe di cui al primo comma sono ridotte del 50% per ogni Mq. eccedente la superficie di 10 Mq.

La eventuale ulteriore superficie occupata con strutture mobili collegate all'impianto fisso è calcolata in ragione della durata dell'attività produttiva. Ad essa si applicano le seguenti tariffe giornaliere:

1° Categoria	L. 570
2° Categoria	L. 475
3° Categoria	L. 380
4° Categoria	L. 285

In considerazione della variabilità del mercato anche nell'ambito della medesima categoria territoriale, l'Amministrazione si riserva la possibilità, con provvedimento motivato, di diminuire il canone - come sopra determinato - fino ad un massimo del 30%.

ARTICOLO 5
(DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI
DI VALUTAZIONE ECONOMICA DELL'OCCUPAZIONE)

Alla tariffa base di cui al precedente articolo 4, in relazione alle attività indicate nelle lett. a), b), c) e d) dell'art. 1, si applicano i seguenti coefficienti:

* Artigianato e commercio al minuto di alimenti e bevande 1,15
* Vendita di libri e giornali 1,10
* Vendita tabacchi e generi di monopolio 1,10

* Altro commercio al minuto 1,00

ARTICOLO 6
(VERSAMENTO DEL CANONE)

Il canone è annuale e di norma viene corrisposto anticipatamente alla stipula del contratto, per quanto riguarda il primo anno, ed entro il 1° gennaio di ogni anno per quelli successivi.

Per le occupazioni autorizzate nel corso dell'anno il canone è corrisposto in ragione di dodicesimi (relativamente al primo e ultimo anno).

L'Amministrazione Com.le, tuttavia, nell'atto di concessione, può prevedere una forma di pagamento in due o più rate a seconda dell'ammontare del canone da riscuotere e delle condizioni di mercato dell'attività.

La concessione - salvo casi eccezionali - non può avere durata inferiore ad anni 5 (cinque) e superiore ad anni 15 (quindici).

ARTICOLO 7
(NORME FINALI E TRANSITORIE)

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Co.Re.Co.

Rimane salva la specifica disciplina contrattuale per le occupazioni in essere alla data di entrata in vigore del presente Regolamento.

* * * * * * * * * * *

C O M U N E D I R I C C I O N E
(Provincia di Rimini)

Atto nr. 22 Nr. 6047 Prot.Gen.
Data 24/02/1999

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CANONI CONCESSORI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (ART. 17 - COMMA 63 - L. N. 127/97).

1° Convocazione Seduta Pubblica

L'anno Millenovecentonovantanove il giorno ventiquattro del mese di Febbraio alle ore 21:00 nella Sala Consiliare della Civica Residenza, previa partecipazione e recapito nei modi di rito di avviso scritto al Sindaco ed a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Com.le. L'appello risulta come segue:

MASINI Avv. MASSIMO - SINDACO P

1	VESCOVI SABRINA	P	2	ANTONELLI WALTER	P
3	GAMBETTI MARINA	P	4	MONTANARI EMANUELE	P
5	ANGELINI SERAFINO	P	6	GHINELLI ROBERTO	P
7	CASADEI LUIGI	P	8	TOSI GIAN CARLO	P
9	GALLI FABIO	A	10	GENNARI GIANCARLO	P
11	POZZI MARA	P	12	GUIDUCCI GUGLIELMO	P
13	VULLO ANNARITA	P	14	DEL BIANCO NADIA	P
15	BOSSOLI STELIO	P	16	MANZO ANTONIO	P
17	GASPARINI NATALINO	A	18	CENCI ALBERTO	A
19	VALORI ATHOS	P	20	FABBRI MARIA FLORA	P
21	AIELLO PAOLA	A	22	TENTONI FRANCO	P
23	PRONTI MARINO	P	24	DI VITO GIUSEPPE	P
25	BARNABE' GIANCARLO	P	26	AIRAUDO FILIPPO	P
27	MUCCIOLI STEFANO	P	28	BARNABE' ANTONIA	P
29	FLORIO ARTURO	A	30	DELBIANCO WILMA	P

Presenti 26 (compreso Sindaco) Assenti 05

L'Assemblea è presieduta dal Consigliere Anziano VESCOVI SABRINA
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 17, comma 68, lett.a) Legge 127/97) il Vice Segretario NICOLINI Dr. RENZO (Atto Sindacale 136 del 24.2.99)
Fungono da scrutatori : VULLO - BOSSOLI - TENTONI.
Sono presenti gli Assessori: SEMPRINI - ORTALLI - PIRONI - BORDONI.

rd/

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con legge quadro n. 421/92, in materia di riordino della finanza territoriale, si dettano i principi guida per la revisione della tassa relativa all'occupazione del suolo pubblico, "al fine di una più adeguata rispondenza al beneficio economico ritraibile" (art. 4, comma 4, lett. b);
- con D.LGS. n. 507/93, in attuazione della legge sopracitata, si determinano le nuove tariffe per l'occupazione permanente e temporanea delle aree appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province (artt. da 38 a 56);

Considerato che l'articolazione della TOSAP per ubicazione e tipologia di occupazione - così come recepita nel regolamento comunale approvato con atto C.C. n. 89 del 21/4/94 - non appare idonea a garantire il raggiungimento del fine suindicato in alcune ipotesi di utilizzazione degli spazi pubblici a scopo commerciale e produttivo;

Ritenuto pertanto che, nelle ipotesi predescritte, si renda necessario disporre il pagamento di un canone non ricognitorio, quale corrispettivo del titolo legittimante il concessionario a servirsi del bene pubblico traendone un'utilità economica;

Rilevata la diversa configurazione causale delle due imposizioni (di natura tributaria la prima, di natura patrimoniale la seconda) e conseguentemente la diversa parametrazione dei criteri posti a base delle medesime (l'entità della superficie sottratta all'uso pubblico per la prima, il vantaggio economico derivante al singolo dal godimento esclusivo del bene per la seconda);

Valutata l'opportunità di quantificare il canone concessorio sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, tali da garantire al soggetto passivo quelle condizioni di trasparenza e di imparzialità non sempre raggiungibili attraverso lo strumento della perizia estimativa correlata al rilascio del singolo titolo abilitativo;

Valutata altresì la necessità di pervenire, per quanto possibile, ad una semplificazione delle modalità di applicazione degli oneri economici posti a carico dei concessionari di beni pubblici;

Richiamato l'art. 17, comma 63, della Legge n. 127/97, ai sensi del quale "Il Consiglio Comunale può determinare le agevolazioni sino alla completa esenzione dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, per le superfici e gli spazi gravati da canoni concessori non ricognitori";

Ritenuto che la ricomprensione nel canone concessorio del principio di "rispondenza al beneficio economico ritraibile" posto dalla L. n. 421/92 a base della TOSAP - unitamente all'esigenza di semplificazione degli oneri gravanti sui cittadini - legittimino l'applicazione del succitato art. 17 nella sua estensione massima;

Visto lo schema di regolamento predisposto dall'Ufficio competente, qui allegato quale parte integrante e sostanziale;

Vista l'attestazione del Dirigente del Settore Urbanistica/PRG in data 18.01.1999 relativa alla congruità delle tariffe previste nel richiamato schema di Regolamento;

Visto gli uniti verbali della 1° Commissione Dipartimentale in data 23.12.1998 e 16.2.1999;

Uditi gli interventi dei vari Consiglieri, che integralmente dattiloscritti dal nastro magnetico, si allegano all'originale del presente Verbale;

Visto il parere, in ordine alla regolarità tecnica/contabile espresso a riguardo, in forma favorevole, in data 21.12.98, dal Dirigente-Responsabile del servizio interessato e in data 22.12.98 dal Dirigente Responsabile di Ragioneria ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, così come modificato dalla Legge 15.5.1997, n. 127, allegato;

Con voti favorevoli n. 16 e contrari n. 7 (F.I. - A.N.) su n. 23 votanti, espressi per alzata di mano e n. 3 astenuti (POLO R.: Fabbri, Tentoni - RIF. COM.: Delbianco W.) da n. 25 Consiglieri presenti più il Sindaco;

D E L I B E R A

1) di assoggettare le occupazioni permanenti di aree pubbliche realizzate con manufatti stabili, in funzione dell'esercizio di attività commerciali o produttive, al pagamento di un canone concessorio non ricognitorio, da determinarsi sulla base delle tariffe fissate nel Regolamento che si approva con il presente atto;

2) di esentare dal pagamento della TOSAP - ex art. 17, comma 63 L. n. 127/97 - le occupazioni di aree pubbliche di cui al regolamento sopracitato;

3) di disporre la conseguente inapplicabilità di qualsiasi statuizione deliberativa e regolamentare in contrasto con quanto sopra disposto;

4) di demandare al Settore Finanze - Servizio Tributi - relativamente all'esenzione dal pagamento della TOSAP e al Settore Patri-

monio, per quanto di rispettiva competenza, gli adempimenti correlati all'adozione del presente provvedimento;

5) di dare atto che responsabile del procedimento è la dott.ssa Gloria JELENKOVICH, funzionario del Settore Beni Pubblici/Contratti/Espropri;

6) di trasmettere il presente provvedimento in copia, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti/Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:
- Servizi finanziari - Uff.Tributi
- Attività economiche
- Beni pubblici/contratti/espropri.

******

C O M U N E D I R I C C I O N E
(Provincia di Rimini)

P A R E R I
(art. 53, Legge 8.6.1990, n. 142, come modificato dall'art. 17 - comma 85° - Legge 15.5.1997 n. 127)

OGGETTO: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale/~~Giunta Comunale~~ riferita all'argomento:

"" Regolamento per la disciplina dei canoni concessori finalizzati all'occupazione di spazi ed aree pubbliche - (Art. 17, comma 53, L. 127/97). "

Sulla proposta di deliberazione in oggetto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, si esprime parere favorevole.

Riccione, lì 21.12.98 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Riccione, lì 22.12.98 IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

IL PRESIDENTE
VESCOVI SABRINA

IL MEMBRO ANZIANO
ANTONELLI WALTER

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
NICOLINI Dr. RENZO

COMUNE DI RICCIONE

==========

Copia della presente deliberazione nr. 22 del 24/02/1999 composta da n. fogli è in affissione all'Albo Pretorio dal 26/02/1999 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, unitamente ai suoi allegati. Pubblicata al n. 671 del Registro delle Pubblicazioni.

Dalla Res. Comunale, lì 26/02/1999

IL SEGRETARIO GENERALE
LOPEZ Dr. PIETRO

COMUNE DI RICCIONE

==========

INVIO AL C.R.C. PER CONTROLLO

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato Regionale di Controllo di Bologna, ai sensi comma 33 - art. 17 - Legge 15.5.1997, n. 127.

Dalla Residenza Comunale, lì 26/02/1999

IL SEGRETARIO GENERALE
LOPEZ Dr. PIETRO

COMUNE DI RICCIONE

==========

REGIONE EMILIA-ROMAGNA COMITATO DI CONTROLLO
DI B O L O G N A

Prot. n. 1721

Bologna lì, 08.03.99

- Non riscontrati vizi di legittimità, ai sensi del comma 40 - art. 17 - Legge 15.5.1997, n. 127.

IL PRESIDENTE
F.to SIG. ADAMES COSTA